



# Comune di Santa Venerina

Città metropolitana di Catania

C F 00482350873

## DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 del 12.04.2023

**OGGETTO:** Presa atto del PRG aggiornato con le osservazioni e opposizioni accolte e con le prescrizioni dettate dal comitato tecnico scientifico che ha approvato la VAS.

L'anno duemilaventitré il giorno dodici del mese di aprile alle ore 20,30 e segg. nella sede municipale sita in Piazza Regina Elena, sala consiliare Maria Grazia Cutuli, regolarmente convocato con nota prot. 4649 del 6.4.2023, si è riunito il Consiglio comunale in seduta ordinaria, nel rispetto delle misure di distanziamento per la prevenzione dei contagi da Covid 19.

Risultano presenti all'appello:

		Pres.	Ass.
1	Arcidiacono Alessandra Maria	P	
2	Consoli Sebastiano Luca	P	
3	Contarino Salvatore	P	
4	Di Bartolo Salvatore Orazio	P	
5	Di Paola Alfio	P	
6	Fresta Giuseppe		A
7	Grasso Giuseppe Rita	P	
8	La Piana Alfina		A
9	Marino Alfia	P	
10	Patanè Sandra Maria	P	
11	Russo Giovanni	P	
12	Sorbello Angelo		A

N. Presenti 9 N. assenti 3

Partecipa il Segretario comunale dott.ssa Nerina Scandura

Assume la presidenza il Consigliere Giuseppe Grasso, nella qualità di Presidente.

E' presente per l'Amministrazione l'Assessore Sorbello Fabio.

Sono nominati scrutatori: Consoli, Contarino, Russo.

Presenti 9 assenti 3 ( Fresta, La Piana, Sorbello)

**Il Presidente del Consiglio comunale** passa al primo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Preso atto del PRG aggiornato con le osservazioni e opposizioni accolte e con le prescrizioni dettate dal comitato tecnico scientifico che ha approvato la VAS".

**Interviene il Consigliere Patanè** come di seguito riportato integralmente:

*"Questa sera è stato convocato in via ordinaria l'ultimo CC di questo quinquennio e si tratta di una seduta importante, perché tra i temi all'odg c'è la presa d'atto del PRG del Comune di Santa Venerina. Si tratta di una deliberazione che costituisce, in virtù delle più recenti disposizioni normative, presupposto necessario per la piena esecutività del piano, ma dal punto di vista politico questo non è un momento che può essere definito eccezionale.*

*Ricordo infatti che l'elaborazione del nostro PRG risale ad oltre vent'anni fa ed esattamente al 2001. Agli inizi del 2013 gli elaborati del Piano, insieme agli allegati tecnici ed ai vari pareri, erano già pronti, senonché, per effetto di una sopravvenuta normativa di derivazione comunitaria, l'amministrazione dell'epoca non poté adottarlo, perché si era reso necessario avviare il procedimento per l'elaborazione della VAS e per l'acquisizione del relativo parere favorevole di competenza dell'Assessorato regionale al territorio.*

*Successivamente, emersa la possibilità di portare il PRG in Consiglio ancora prima dell'approvazione della VAS (questione chiarita dall'Assessorato regionale con apposite circolari) anche su sollecitazione dei consiglieri di opposizione di cui ero parte, il PRG è stato formalmente adottato in data 9 febbraio 2017 dal Commissario ad acta nominato dalla Regione stante l'incompatibilità espressa da diversi Consiglieri comunali di allora.*

*Anch'io all'epoca mi dichiarai incompatibile, ma oggi per la mera presa d'atto posso essere qui presente. Noi oggi non possiamo intervenire sul Piano per come già elaborato e aggiornato alle osservazioni presentate dai cittadini nel 2017, e poi accolte dal progettista e dall'ufficio tecnico comunale.*

*Questo Piano, poiché le sue previsioni risalgono così lontano nel tempo, è un piano essenzialmente di ricognizione dell'esistente, salvo alcune previsioni che in parte non avrà più senso realizzare (come ad esempio la scuola media che nel Piano è prevista in un luogo diverso da quello in cui nel frattempo è stata edificata), mentre altre andranno migliorate, adattate e senz'altro realizzate, come ad esempio, diverse strade per il miglioramento della nostra viabilità.*

*Si tratta però di un Piano sostanzialmente di ricognizione.*

*Dalla data dell'elezione dell'amministrazione guidata dal Sindaco Greco sono trascorsi 10 anni e da quel 9 febbraio 2017 di adozione del PRG da parte del Commissario ad Acta sono passati altri 6 anni prima della si potesse arrivare oggi alla chiusura del cerchio.*

*Il merito di ciò va senza ombra di dubbio all'UTC e del al suo Dirigente, che anche nell'ultimo giorno del suo servizio ha firmato un atto importante che ci ha consentito di essere qui oggi.*

*Non prendetevi dunque meriti che non avete, abbiate la maturità di riconoscere quelli degli altri che vi hanno collaborato e ci consentono oggi di essere qui.*

*Quello di oggi è dunque un passaggio meramente formale, necessario, ma che costituisce anche una buona base di ripartenza, perché nel frattempo molto è cambiato e ci sarà la necessità di aggiornare e meglio coordinare le previsioni del piano con le nuove esigenze della collettività in una prospettiva futura. Nel frattempo anche i Regolamenti andranno rivisti, perché ci sono stati tanti cambiamenti in ambito edilizio e ci sarà la necessità di aggiornare e meglio coordinare i Regolamenti alle numerose novità intervenute nel corso degli anni e per meglio uniformare le previsioni a quelle di livello nazionale/regionale, nonché di snellire i procedimenti amministrativi (per come molte amministrazioni hanno già fatto o stanno facendo).*

*Basti pensare che la nuova legge urbanistica regionale ha detto addio al PRG, prevedendo al suo posto il PUG (piano urbanistico generale). Così molti comuni, con realtà anche più complesse della nostra, hanno*

*già avviato le procedure di revisione e di rielaborazione degli strumenti territoriali e urbanistici in linea con la nuova legge regionale, accedendo a tal fine ai contributi stanziati dalla Regione.*

*Sebbene abbiate avuto 6 anni per condividere con noi dell'opposizione, che non siamo altro che espressione di una parte del Paese, quello che è stato l'avanzamento delle procedura VAS, gli allineamenti fatti in base alle osservazioni accolte dall'UTC, nonché la sovrapposizione del Regolamento edilizio allegato al Piano con il Regolamento edilizio tipo nel frattempo adottato dalla Regione ed entrato in vigore l'anno scorso, sebbene abbiate avuto tanto tempo per condividere con noi degli approfondimenti, dei ragionamenti su quello che stava accadendo, siamo stati convocati per l'esame della proposta e di tutti i relativi allegati soltanto settimana scorsa e la 3<sup>a</sup> CCP deputata ad approfondire questo tema è stata convocata solo per il venerdì scorso, il Venerdì Santo.*

*Ed ancora una volta siamo stati presenti e partecipi alla discussione. Abbiamo anche chiesto l'integrazione degli atti perché tutto fosse in regola e completo per questa sera.*

*Desiro quindi precisare, che noi consiglieri di opposizione non siamo mai stati e mai saremo di ostacolo al progresso del nostro Paese.*

*Le buone idee le abbiamo sempre condivise, sostenute ed all'occorrenza anche difese, indipendentemente da chi provenissero.*

*Così abbiamo fatto e così continueremo sempre a fare."*

**Il Presidente del Consiglio comunale** interviene per precisare che l'unica nota acquisita dall'ufficio di Presidenza è stata trasmessa e da quella nota, rivolgendosi al Consigliere Patanè, avrebbe avuto la possibilità di studiare gli atti.

**Il Consigliere Patanè** replica dicendo che sotto il profilo formale non può eccepire nulla, ma lei parlava di condivisione politica. E' chiaro dice che gli atti sono pubblici e che sono stati visionati ma non nascondiamoci dietro i formalismi. La CCP sono importanti strumenti di confronto. Sul piano della mera forma non vi è nulla da dire.

**Il Presidente del Consiglio comunale** risponde ribadendo che dalla Presidenza i Consiglieri di maggioranza e minoranza non hanno avuto altri atti da portare in CCP se non quell'atto che è stato notificato il 17 marzo 2023.

**L'Assessore Sorbello** interviene in quanto prende atto delle affermazioni che non possono non essere essere contraddette. Nella prima Amministrazione Greco è stata tentata la strada per approvare dei cambiamenti, ma cinque anni fa tutto il gruppo di minoranza si è dichiarato incompatibile, ed il lavoro fatto dalla maggioranza non ha portato i suoi frutti in Consiglio comunale. Ma dire che è un atto ricognitivo è riduttivo. Ci sono diverse previsioni fondamentali ed il nuovo Consiglio comunale lo potrà fare con le nuove disposizioni di legge. Sulla tempistica rivolge un ringraziamento agli uffici. Arriva alla sua fase finale dopo sei anni dalla sua adozione dal Commissario ad acta in quanto il nostro comune non è dei più fortunati, Ci siamo ritrovati con un PRG che ancora era mancante del decreto VAS. Dopo l'adozione il decreto VAS non è arrivato perché il Dipartimento regionale ci ha chiesto delle integrazioni che hanno allargato i tempi. Nel frattempo è arrivato il COVID, è intervenuta la nuova legge regionale sull'urbanistica. Tutto ciò che era in capo al nostro ente è stato fatto in maniera celere e senza perdite di tempo. Adesso non c'è tempo per la polemica ma bisogna riflettere su quelle che dovranno essere le scelte future che dovranno prendere il prossimo Consiglio comunale e la prossima amministrazione.

Interviene il Consigliere Di Paola dicendo che oggi finalmente in Consiglio Comunale, anche se una presa d'atto si sta voltando il primo PRG del Comune di Santa Venerina. Il merito è di tutti quelli che vi hanno lavorato dal 2002 ad oggi. Ricorda che in II CCP è stato fatto un buon lavoro e anche l'opposizione nelle persone dei Consiglieri Fresta e Raciti sono stati collaborativi. Stasera è una semplice presa d'atto ma è pur sempre un PRG quindi un buon inizio.

**Il Consigliere Sandra Patanè** sottolinea che con il suo intervento, l'Assessore Sorbello, ha giustificato i ritardi e riconosciuto la bontà del lavoro della precedente Amministrazione. Ha anche cercato di giustificare il lungo tempo che è stato necessario al PRG per arrivare fin qui. Ha apprezzato l'intervento del Consigliere Di Paola, che a differenza dell'intervento dell'Assessore Sorbello con il quale ha additato i Consiglieri Fresta e Raciti di aver ritardato l'ammissione del PRG, Di Paola ha rettificato questa imprecisa e non veritiera affermazione, affermando il contributo dei Consiglieri sopra citati. Sottolinea che ogni Consigliere, deve essere consapevole di tutto ciò che sottintende questa presa d'atto.

**L'Assessore Sorbello** per chiarire il proprio intervento dice che questa compagine politica ha lavorato per correggere aspetti non condivisi. In III CCP hanno lavorato alacremente ma nel frattempo la loro compagine ha perso la maggioranza ed il gruppo di opposizione si è dichiarato incompatibile. Inutile parlare di passaggi di atti, non è stato possibile intervenire quando si doveva intervenire.

**Il Consigliere Sandra Patanè** dice che la stessa maggioranza non è soddisfatta perché sono state accolte poche osservazioni. Oggi non vuole appesantire la discussione con altri discorsi. Ha apprezzato le parole del Consigliere Di Paola, conferma quanto detto prima e chiude il suo intervento. Oggi voteranno favorevolmente perché è un atto importante ma non soddisfacente.

**Il Presidente del Consiglio comunale** pone ai voti la proposta di delibera.

Presenti 9 assenti 3 (Fresta, La Piana, Sorbello)  
Favorevoli 9 contrari 0 astenuti nessuno

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di delibera  
Visto l'esito della votazione.  
Visto il parere degli uffici  
Visto il parere favorevole della III CCP  
Visto lo statuto comunale

### **DELIBERA**

Approvare la proposta di delibera avente come oggetto " Presa atto del PRG aggiornato con le osservazioni e opposizioni accolte e con le prescrizioni dettate dal comitato tecnico scientifico che ha approvato la VAS".

**OGGETTO:** Presa atto del PRG aggiornato con le osservazioni e opposizioni accolte e con le prescrizioni dettate dal comitato tecnico scientifico che ha approvato la VAS

**Proponente:** Il Sindaco

**PREMESSO:**

- 1) Con nota prot. n. 935 del 30 marzo 2000 assunta al protocollo generale di questo Ente col n. 4816 del 20 aprile 2000 l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente trasmetteva copia del voto del C. R. U. n. 242 del 29 marzo 2000 con la quale si restituiva il P. R. G. adottato dal Commissario *ad acta* con delibera n. 26/1 del 27 agosto 1997 per la rielaborazione totale;
- 2) Con delibera G.M. n. 228 del 29.12.2000 è stato affidato l'aggiornamento e revisione dello studio Agricolo Forestale al Dr. Oliva Antonino con studio in Acireale Piazza Pasini n. 9, già esecutore dello studio agricolo forestale del territorio comunale relativo al P.R.G. precedente restituito dall'Assessorato Regionale in data 30.03.2000 per la totale rielaborazione;
- 3) Con delibera G.M. n. 35 del 20.04.2001 è stato affidato l'incarico per l'aggiornamento e revisione della relazione geologica relativa al P.R.G. al Dipartimento di Scienze Geologiche dell'Università di Catania;
- 4) Con delibera n. 16 del 09.05.2001 il Consiglio Comunale ha adottato le Direttive Generali per la redazione del Piano Regolatore Generale;
- 5) Con Determina n. 11 del 11.10.2001 del Dirigente dell'U.T.C, vista la delibera G.M n. 81 del 30.08.2001 e la delibera di C.C. n. 33 del 02.08.2001, è stato conferito incarico professionale all'Arch. Bernardo Secchi e all'Arch. Paola Viganò, dello Studio Secchi – Viganò con sede in Via Porta Ticinese n. 68 Milano, per la redazione del Piano Regolatore Generale, del Regolamento Edilizio, delle Norme di Attuazione e per la formazione dei piani particolareggiati;
- 6) Con nota del 7.5.2002, assunta al protocollo di questo Ente in data 9.5.2002 al n° 13469 il Dipartimento di Scienza Geologiche trasmetteva lo studio geologico a supporto dello schema del P.R.G.;
- 7) Con nota di protocollo n. 14031 del 20.05.2002 è stata consegnata ai progettisti incaricati la documentazione inerente l'adeguamento dello studio agricolo forestale;
- 8) Con nota prot. n°14990 del 06.06.2002 è stata trasmessa ai progettisti del P.R.G. la documentazione necessaria per la redazione dello schema di massima del P.R.G.;
- 9) Con nota del 07.08.2002, registrata con protocollo n. 18119 del 09.08.2002, sono stati consegnati dallo studio Secchi-Viganò gli elaborati relativi lo schema di massima del P. R.G.;
- 10) Con nota prot. n.18210 del 13.08.2002, l'Ufficio Tecnico dava comunicazione all'Amministrazione Comunale dell'avvenuto deposito dello Schema di Massima del P.R.G.;
- 11) Con nota del 20.08.2002 protocollo n. 18396 è stato notiziato di quanto sopra l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- 12) Con nota dell'Assessore Comunale all'Urbanistica del 09.09.2002, protocollo n.19112, è stato chiesto un incontro per chiarimenti agli Architetti Secchi e Viganò sulla proposta progettuale dello Schema di Massima presentato;

- 13) L'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, Dipartimento Urbanistica, servizio 4 raccomandava, con nota del 20.09.2002, registrata con protocollo n. 20086 del 27.09.2002, di espletare gli adempimenti necessari per pervenire all'adozione delle determinazioni da parte del Consiglio Comunale sullo Schema di Massima del P.R.G. entro il termine previsto dall'articolo 3, comma 7, della L. R. n. 15 del 30.04.1991;
- 14) In accompagnamento alla nota 18 ottobre 2002, registrata con protocollo n. 21456 del 22.10.2002 sono stati consegnati dallo studio Secchi - Viganò i nuovi elaborati dello Schema di Massima del P.R.G., rielaborati a seguito degli incontri intercorsi con l'Amministrazione Comunale;
- 15) Con nota del 28.10.2002 di protocollo n. 21740, il Sindaco invitava l'Ufficio Tecnico a predisporre l'atto deliberativo da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione dello Schema di Massima;
- 16) Con nota prot n° 21701 del 28.10.2002, il Presidente del Consiglio Comunale indiceva una riunione per le ore 20,00 del giorno 29.10.2002 per esaminare lo Schema di Massima del P.R.G.;
- 17) Il giorno 29.10.2002, alle ore 11,15, il Comune di Santa Venerina è stato colpito da un violento terremoto che ha prodotto moltissimi danni a case, edifici pubblici, Municipio comunale, rete viaria e infrastrutture costringendo gli organi istituzionali a fronteggiare l'emergenza post sismica ed a programmare la ricostruzione del paese, rinviando l'iter del P.R.G.;
- 18) Con nota prot n° 21798 del 31.10.2002 veniva notiziato l'Assessorato Regionale TT.AA. sugli eventi sismici del 29.10.2002 che avevano interessato tutto il Comune di Santa Venerina;
- 19) Con nota prot n° 245 del 06.02.2003 il Dipartimento di Protezione Civile disponeva l'attività di microzonazione, nei territori interessati dagli eventi sismici del 29.10.2002;
- 20) Con nota prot. n. 2919 del 03/03/2003 l'Ufficio Tecnico Comunale trasmetteva al Presidente del Consiglio Comunale l'atto deliberativo per l'approvazione dello Schema di Massima del P.R.G.;
- 21) Con nota prot n° 3907 del 26.3.2003 il Sindaco comunicava alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Protezione Civile Roma, Dipartimento Protezione Civile Regionale, D.P. servizio Sicilia Orientale e all'Assessorato Reg.le TT. AA. che lo Schema di Massima del P.R.G. era all'esame del Consiglio Comunale e sollecitava nel contempo la definizione della microzonazione, quale strumento indispensabile per la redazione del P.R.G.;
- 22) Nella seduta del 12.5.2003 il Consiglio Comunale con delibera n° 15 decideva di rinviare l'esame dello Schema di Massima *"essendo intervenuti nuovi fatti a seguito degli eventi sismici che richiedevano uno studio dettagliato del territorio"*;
- 23) Con nota dell'11.08.2003 di protocollo n. 12664, l'Ufficio Tecnico Comunale consegna all'Amministrazione Comunale, insediatasi a seguito delle elezioni amministrative, la proposta di delibera per l'approvazione dello Schema di Massima del P.R.G.;
- 24) Con nota prot. n° 55165 del 24.09.2003, assunta al protocollo di questo Ente in pari data al numero 15281, l'Assessorato Regionale TT.AA. chiedeva notizie sullo stato dell'arte del P.R.G.;
- 25) Con nota prot. n° 16608 del 06.10.2003 il Sindaco rinnovava la richiesta al Dipartimento di Protezione Civile di Palermo di definizione dello studio di microzonazione nel più breve tempo possibile, interessando anche l'Ass.to TT.AA di sollecitare presso gli Enti preposti la predisposizione della microzonazione;
- 26) Con altra nota prot n° 16639 del 06.10.2003 veniva riscontrata la richiesta di notizie sullo stato dell'arte del P.R.G. da parte dell'Ass.to Reg.le TT.AA. ( di cui alla nota prot n° 55165

- del 24.09.2003) evidenziando la necessità di acquisire lo studio di microzonazione prima di poter approvare lo schema di massima del P.R.G.;
- 27) Con nota del 24/12/2003 assunta al protocollo del Comune in data 31/12/2003 prot. 22070 il Dipartimento di Protezione Civile inviava la "Perimetrazione Speditiva";
  - 28) Con nota prot n° 293 del 07.01.2004 l'Assessorato Regionale TT. AA. riconosceva che l'acquisizione dello studio di microzonazione risultava essere indispensabile e urgente per definire un assetto urbanistico compatibile con le risultanze del suddetto studio nella fase di rielaborazione del P.R.G.;
  - 29) A seguito della nuova situazione così determinatasi l'Amministrazione Comunale ha richiesto ai tecnici incaricati una rielaborazione dello Schema di Massima tenendo conto delle aree in cui maggiormente si erano avuti gli effetti del sisma individuate nella "perimetrazione speditiva" elaborata nel novembre 2003 dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile;
  - 30) Successivamente, dopo comunicazioni e solleciti vari per la rielaborazione dello Schema di Massima alla luce della "Perimetrazione Speditiva", trasmessi dal Sindaco e dal Responsabile dell' U.T.C. ai progettisti incaricati, si è giunti ad intimare allo Studio Secchi – Viganò l'adempimento degli obblighi contrattuali pervenendo, con successiva Delibera di Giunta n. 12 del 03.02.2005, alla risoluzione del contratto di prestazioni professionali per l'espletamento dell'incarico di redazione del Piano Regolatore Generale. Successivamente, a seguito della trattativa intercorsa tra i legali dei progettisti e del Comune, si è pervenuti a definire la risoluzione contrattuale mediante accordo, approvato dalla Giunta Municipale con proprio atto n° 134 del 29.9.2005, e stipulato fra le parti in data 7.10.2005, quindi con atto di G.M. n° 164 del 29.11.2005 è stata revocata la delibera G.M. 12/2005;
  - 31) Con delibera G.M. 166 del 29.11.2005 la Giunta Municipale dava mandato all'Ufficio Tecnico di procedere ad incaricare nuovo professionista valutando il *curriculum vitae* dell'ing. Luciano Nalbone;
  - 32) Con la Determina Dirigente Area Tecnica n° 134 del 02.12.2005 è stato conferito incarico professionale all'ing. Luciano Nalbone con studio in E. Albanese n° 31 Palermo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Enna al n° 573 per la redazione del P.R.G. e del Regolamento Edilizio in collaborazione con l'ing. Nunzio Torrisi dell'U.T.C, referente per l'Amministrazione Comunale;
  - 33) Con nota prot n°1531 del 01.02.2006 veniva consegnata all'ing. Nalbone da parte dell'ing. Torrisi dell'UTC la documentazione necessaria per redigere il P.R.G.;
  - 34) In data 30.01.2007 con nota prot n° 1511 l'ing. Luciano Nalbone rappresentava l'impossibilità ad assolvere l'incarico ricevuto;
  - 35) Con delibera G.M. n° 22 del 19.02.2007 l'U.T.C. veniva incaricato di procedere alla revoca dell'incarico all'ing. Nalbone;
  - 36) Con Determina Dir. n°10 del 27.02.2007 si prendeva atto della rinuncia all'incarico per la redazione del P.R.G. e R.E. da parte dell'ing. Luciano Nalbone e veniva revocato l'incarico conferitogli con la Determina Dir. n° 134 del 2.12.2005;
  - 37) Con la nota prot n° 2266 del 13.02.2007 il Sindaco invitava l'Ufficio Tecnico affinché nel più breve tempo possibile si pervenisse ad una proposta di P.R.G. e di Regolamento Edilizio attivando ogni possibile iniziativa anche attraverso incarichi professionali esterni;
  - 38) Con la delibera di G.M. n° 22 del 19.2.2007 si procedeva al conferimento di nuovo incarico, previa valutazione del curriculum professionale per la redazione del P.R.G. e R.E., alle medesime condizioni economiche già proposte all'Ing. Nalbone, all'ing. Alfonso Arena con studio tecnico in via del Convento del Carmine 10/F Tremestieri Etneo, collaborato e supportato dall'Ufficio Tecnico Comunale;
  - 39) La determina del Dirigente Area Tecnica n. 11 del 27.02.2007:

- conferisce l'incarico professionale all'ing. Alfonso Arena con studio tecnico in via Convento del Carmine n° 10/F Tremestieri Etneo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Catania al n° 3690 per la redazione del P.R.G. e del Regolamento Edilizio del comune di Santa Venerina in collaborazione con l'ing. Nunzio Torrisi dell'UTC, referente per l'Amministrazione Comunale;
  - approva lo schema di disciplinare che regola i rapporti contrattuali fra Amministrazione Comunale ed il suddetto professionista incaricato;
  - specifica che la somma di € 31.607,16. necessaria per il pagamento delle competenze tecniche relative all'incarico in oggetto, resa disponibile per effetto della revoca dell'incarico all'Ing. Nalbone;
  - precisa che alla redazione del Piano Regolatore Generale deve collaborare l'Ufficio Tecnico Comunale, così come deliberato dalla Giunta Municipale con atto n° 22 del 16.01.2007 e che nell'organico dell'Ufficio Tecnico Comunale è presente la figura professionale idonea, individuata nell'Ing. Nunzio Torrisi, il quale sarà il referente dell'Ufficio Tecnico Comunale per l'Amministrazione Comunale;
- 40) Con nota prot n° 3074 del 01.03.2007 sono stati consegnati gli elaborati per la redazione del P.R.G. all'ing. Alfonso Arena;
- 41) Con nota prot. n. 8596 del 15.06.2007, il professionista incaricato della redazione del P.R.G. dott. ing. Alfonso Arena consegnava gli elaborati relativi allo Schema di Massima aggiornato del P.R.G.;
- 42) Con nota prot n° 9157 del 27/6/2007 l'Ufficio Tecnico Comunale trasmetteva all'Amministrazione Comunale la proposta di delibera per l'approvazione dello schema di massima del P.R.G.;
- 43) Con Decreto Assessorato Regionale TT.AA. n° 232/GAB dell'11.10.2007, notificato agli organi comunali in data 8.11.2007, Prot n° 17167, il dott. Mario Megna veniva nominato *Commissario ad acta presso il comune di Santa Venerina con il compito di provvedere, in via sostitutiva del Consiglio Comunale, previo accertamento degli atti, all'approvazione dello Schema di Massima del P.R.G.;*
- 44) Con delibera C.C. n° 52 del 15.11.2007, avente per oggetto: *"Approvazione dello schema di massima del P.R.G.",* l'argomento veniva rinviato e veniva evidenziata la necessità di aggiornare lo studio geologico, allegato allo schema di massima del P.R.G., per tenere conto degli effetti del sisma del 2002. In seno allo stesso atto veniva allegata nota del Presidente del Consiglio riportante che: *in data 8.11.2007 in un incontro fra amministratori e tecnici del comune, il Commissario ad acta prendeva atto dell'attività amministrativa già svolta e concordava con le parti presenti la programmazione per l'imminente seduta consiliare del 15.11.2007 per la trattazione all'o.d.g. dell'esame ed adozione dello schema di massima del P.R.G.;*
- 45) Lo studio geologico allegato allo studio di massima del P.R.G. doveva riguardare l'esame generico di tutto il territorio comunale, mentre uno specifico studio di dettaglio si sarebbe dovuto eseguire nelle zone in cui era prevista l'espansione edilizia individuata ancor prima della stesura del P.R.G.. Alla luce di quanto deliberato con la citata delibera n° 52/2007 si ritiene che l'approfondimento richiesto dal Consiglio Comunale possa essere eseguito comunque ancor prima dell'approvazione dello studio di massima su tutto il territorio comunale e non solo nelle aree di espansione, pur comportando una maggiore spesa per competenze tecniche a causa della maggiore estensione delle aree soggette a verifica ed approfondimenti;
- 46) Con nota prot. n° 18314 del 29.11.2007 veniva chiesto al Dipartimento di Scienze Geologiche dell'Università di Catania di aggiornare lo studio geologico su tutto territorio comunale per tener conto degli effetti prodotti dal sisma 2002;



- 47) Con determina dirigenziale n° 117 del 18.12.2007 veniva Conferito l'incarico professionale al Dipartimento di Scienza Geologiche dell'Università di Catania per l'aggiornamento dello studio geologico di cui sopra, propedeutico alla redazione del P.R.G.;
- 48) Con delibera n° 64 del 27.12.2007 il Consiglio Comunale ha approvato lo Schema di Massima del P.R.G. con le condizioni di seguito riportate:
- *Che alla luce dei deliberati consiliari n° 15 del 12.05.2003 e n°52 del 15.11.2007, valutato necessario un preventivo nuovo studio geologico, valido, completo e dettagliato ( microzonizzazione sismica,ecc ) vengano stralciate le proposte nuove zone per ogni forma di insediamento abitativo, sia di completamento che di edilizia residenziale stagionale, ciò in forza a cause di sicurezza per l'incolumità dei cittadini;*
  - *Che successivamente al preventivo nuovo studio geologico, soddisfatte le necessità delle aree di completamento, quindi definite le zone B con il loro fabbisogno di metri cubi di edificazione e risolta la questione delle c.d zone B disattese, le nuove aree di espansione (zone C) vengano individuate in forza alla rimanente volumetria residenziale e localizzata alla luce dei risultati del nuovo studio geologico, ciò senza che allocazioni precedenti costituiscano motivo di priorità alcuna;*
  - *Che le "aree residenziali stagionali", anch'esse subordinate allo studio geologico da redigere, vengano localizzate alla luce dei risultati del nuovo studio geologico, ciò senza che le precedenti allocazioni costituiscano motivo di priorità alcuna, destinandole alle zone con colture di pregio e con valenze agricole-paesaggistico di maggiore rilievo come le zone dei vigneti D.O.C.;*
  - *Che le zone artigianali-industriali vengano ampliate ove possibile, ciò in riferimento alle sempre crescenti richiesta di insediamento riservate al nostro territorio;*
  - *Che la viabilità venga a completarsi con quei tratti valutati necessari ed inseriti nelle direttive generali emanate dal Consiglio Comunale con delibera n°16 del 9.5.2001;*
  - *Vengano ad attuarsi i contenuti delle direttive generali di cui al punto 1 delle premesse ( vedi premesse emendamento allegato alla delibera C.C. 64/2007;*
- 49) In data 21.02.2008 il Dipartimento di Scienze Geologiche su richiesta dell'Ente presentava lo studio geologico aggiornato per tener conto degli effetti prodotti dagli eventi sismici del 2002, richiesto per adempiere alle condizioni dettate dal Consiglio Comunale con delibera C.C. n° 52/2007 di cui ai punti precedenti;
- 50) In data 10.11.2008, con prot. n° 93349, la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania trasmetteva al comune la carta ricognitiva dei boschi, redatta ai sensi dell'art. 142, lettera g, del D. Lgv. n° 42 del 2004, precisando che le zone sottoposte a vincolo boschivo assumono connotati di inedificabilità ai sensi della L.R.78/76;
- 51) Con determina sindacale n° 83 del 2.11.2009 è stato conferito al dott. Agronomo A. Oliva incarico per la verifica presunta dei boschi redatta dalla Soprintendenza ai BB. CC. AA. di Catania;
- 52) In data 28.01.2010 il Dott. Agronomo A. Oliva consegna la revisione dello Studio agricolo Forestale richiesta al fine di rappresentare la consistenza effettiva di aree boschive da tutelare nel territorio comunale;
- 53) Con nota prot n° 2097 dell'8.02.2010 la revisione di cui sopra veniva immediatamente trasmessa alla Soprintendenza di Catania ed al Corpo Forestale;
- 54) In data 22.03.2010, con prot. 20272, l'A.R.T.A. - Dipartimento Urbanistica - Servizio 5 sollecitava la definizione dell'iter di cui al punto precedente sottolineando che la redazione del P.R.G. non era assoggettata all'applicazione delle disposizioni in materia di VAS, ai sensi dell'art 13 della L.R. 13 del 29.12.2009;
- 55) Con nota prot n° 66201 del 06.04.2010 il comune ha riscontrato la nota dell'Assessorato regionale TT.AA. di cui sopra ( prot n° 20272 del 22.3.2010;

- 56) Con delibera C.C. n° 31 del 9.6.2010 si è preso atto del verbale di verifica tecnica inerente “ la verifica della mappa dei boschi del comune di Santa Venerina redatto a seguito di vari sopralluoghi congiuntamente dalla Soprintendenza, dal Comune e dal Corpo Forestale;
- 57) In data 30.8.2010 viene redatto il verbale della restituzione grafica delle aree boscate effettivamente presenti nel territorio comunale congiuntamente dalla Soprintendenza, dal Comune e dal Corpo Forestale;
- 58) Con delibera C.C. n° 51 del 29 11.2010 si prendeva atto della restituzione grafica delle aree boscate del Comune di Santa Venerina redatta in data 30.08.2010;
- 59) In data 08.10.2010 con nota prot n° 17450 il Progettista del Piano Regolatore, Dott. Ing. Alfonso Arena, presentava gli elaborati progettuali relativi al P.R.G.;
- 60) Con nota prot n° 17465 dell'8.10.2010 questa Amministrazione comunicava all'ARTA l'avvenuta presentazione degli elaborati progettuali del P.R.G.;
- 61) Il P.R.G., dopo l'esame da parte dell'UTC per rilevare eventuali errori materiali, in data 22.11.2010 con nota prot. n° 20133 viene inviato al dott. Geologo Ferrara per la redazione dello studio geologico esecutivo, relativo delle aree di espansione;
- 62) In data 03.10.2011, con prot. 62243, l'A.R.T.A. - Dipartimento Urbanistica - Servizio 4 chiedeva, in riferimento all'iter di adozione del P.R.G., di esperire le procedure della VAS ex D.Lgs. 4/2008;
- 63) In data 06.10.2011 la Giunta Municipale, con delibera n.140, approva il preventivo di spesa per conferire l'incarico professionale relativo alla VAS;
- 64) Con nota prot n° 18537 del 23.11.2011 è stato comunicato All'Assessorato l'avvio delle procedura per l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione della V.A.S.;
- 65) Con nota prot. 19669 del 14.12.2011 viene richiesto, all'Ufficio del Genio Civile di Catania, il prescritto parere di fattibilità di cui all'art. 13 della Legge 64/74, introitato dal suddetto ufficio in data 14.12.2011 al n° 45292;
- 66) Con nota prot n° 20306 del 22.12.2011 veniva comunicato all'ARTA l'avvenuto deposito del P.R.G. presso il genio Civile per il parere di cui all'art. 13, Legge 64/74;
- 67) A seguito di gara l'arch. Giuseppe Pulvirenti con disciplinare di incarico del 10.01.2012 veniva incaricato di redigere lo studio VAS del P.R.G.;
- 68) Con nota prot n° 3355 del 07 Marzo 2012 il suddetto professionista incaricato consegnava il rapporto preliminare VAS;
- 69) Con nota prot. n. 3562 del 12.03.2012 il Comune trasmette all'Assessorato Regionale TT. AA. - Dipartimento Ambiente - servizio 1 VAS-VIA, richiesta di avvio procedura di VAS ex art. 13 comma 1 D.Lvo 152/06 allegando, in formato elettronico copia del Rapporto Preliminare e del Questionario di Consultazione;
- 70) Con nota prot n° 58182 del 18.10.2012, assunta al protocollo di questo comune in data 24.10.2012 al n° 14967 l'ARTA UO S1.1. chiede integrazione, riscontrata da questo comune in data 5.11.2012 con nota prot. n° 15501;
- 71) Con delibera C.C. n° 43 del 15.11.2012 si prendeva atto del verbale di verifica tecnica sulla consistenza e tipologia di ulteriori aree boscate di cui alle note prot n° 24007.VIII del 12.12.2011 e prot n° 14175 VIII del 6.7.2012 della Soprintendenza ai BB. CC. di Catania (*modifica aree boscate a seguito di richiesta verifica dei privati cittadini*);
- 72) Dette modifiche sono state recepite dal progettista del piano e riportate nello schema di P.R.G.;
- 73) Con nota prot. n. 68066 del 11.12.2012 (assunta al protocollo generale l'11.02.2013) l'A.R.T.A. forniva indicazioni per dare seguito alla procedura di VAS fornendo l'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale;
- 74) Con nota prot. n. 17724 del 18.12.2012 il Comune ha proceduto alla fase di consultazione al Rapporto Preliminare con i soggetti interessati;

- 75) Con nota prot. n. 2396 del 15.02.2013, il Comune trasmette all'A.R.T.A. le n. 2 osservazioni pervenute entro la data di pubblicazione (31 gennaio 2013) Rapporto Preliminare e del Questionario di Consultazione;
- 76) Con nota prot. n° 17303 del 12.03.2013 il Dipartimento di Protezione Civile inviava lo studio di microzonazione sismica del centro abitato di Santa Venerina;
- 77) Del predetto studio di microzonazione, il progettista del piano ne ha tenuto conto nella redazione della schema di P.R.G. con annesso regolamento edilizio e norme di attuazione;
- 78) Con nota prot n° 3586 del 15.3.2013 l'arch Giuseppe Pulvirenti consegnava il rapporto Ambientale relativo alla procedura VAS del P.R.G.;
- 79) Con nota prot. 3610 del 18.03.2013 il Comune, in qualità di autorità procedente, trasmette all'ARTA il Rapporto Ambientale relativo alla procedura di VAS ex art. 13 comma 1 del D. L.vo n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i.;
- 80) Con nota prot. 129530 del 10.04.2013 l'Ufficio del Genio Civile di Catania ha espresso parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'articolo 13 della L. 64/74, tra le scelte urbanistiche del P.R.G. e le caratteristiche geologiche e geomorfologiche del territorio, a condizione che:
- *Prima del rilascio di qualsiasi concessione od autorizzazione, si prenda visione delle carte tematiche dello studio geologico, "Carta delle Pericolosità Geologiche", "Carta delle zone a maggiore pericolosità sismica locale" e della Tav. 10 in scala 1:5000 "Planimetria previsioni territorio comunale", carta delle sovrapposizioni tra le aree a maggior pericolosità geologica e la zonizzazione urbanistica;*
  - *Sia osservata una fascia di inedificabilità di ml 10 lungo i corsi d'acqua, ai sensi del R. D. 523/1904;*
- 81) con propria nota del 26 aprile 2013, l'Ufficio Tecnico Comunale, viste le normative europee, nazionali e regionali sull'argomento VAS- P.R.G., in particolare la nota prot. n°7671 del 10.04.2013 inviata al comune di Catania da parte dell'ARTA, aveva partecipato l'Amministrazione Comunale del proprio convincimento che le modalità di svolgimento, di valutazione e di approvazione della VAS fossero propedeutiche all'adozione del P.R.G.;
- 82) Successivamente, invece, da incontri con gli organi competenti dell'Ass.to Reg. TT. AA. è emersa la possibilità di trattare il P.R.G. ancor prima dell'approvazione della VAS facendo seguire all'adozione del P.R.G. da parte del Consiglio Comunale la contemporanea pubblicazione del P.R.G. e del Rapporto Ambientale (di cui alla procedura VAS);
- 83) Alla luce di questa nuova prospettiva, con nota prot. 4857 del 09.04.2014 il Sindaco ha invitato l'U.T.C. a richiedere apposito quesito all'Ufficio Regionale competente, in modo da ottenere un pronunciamento univoco che consentisse di proseguire senza indugio verso l'obiettivo di adozione del P.R.G.;
- 84) Con nota prot. n. 5203 del 17/04/2014 (prot. ingresso ARTA 9660 del 30/04/2014) l'Ufficio Tecnico Comunale chiedeva al Dipartimento Urbanistica della Regione chiarimenti sul procedimento di adozione del P.R.G. e di pubblicazione della VAS;
- 85) Con nota prot. n. 13927 del 01/07/2014 (prot. gen. del Comune 8627 del 01/07/2014) il Dirigente Generale del Dipartimento Urbanistica, in risposta alla precedente nota prot. 5203 del 17/04/2014, scrive:
- *Dall'esame degli atti si rileva che, per quanto riguarda il procedimento di formazione del P.R.G., risulta già acquisito il parere ex art. 13 della legge n. 64/74 reso dall'Ufficio del Genio Civile di Catania con provvedimento n. 129530 del 10/04/2013; riguardo il procedimento della V.A.S. risulta che, essendo già stati espletati gli adempimenti relativi al Rapporto Preliminare ed al Questionario di Consultazione, con nota 3610 del 18/3/2013 codesto Comune, n. q. di Autorità Procedente, ha trasmesso all'Autorità Competente il Rapporto Ambientale ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. N.*

*152/2006 e s.m.i.*

*Ciò posto in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 14 del medesimo D. Lgs. N. 152/2006, per come modificato ed integrato dal D. Lgs. N. 182/2010, secondo cui "in attuazione dei principi di economicità e semplificazione, le procedure di deposito, pubblicità e partecipazione, eventualmente previste dalle vigenti disposizioni anche regionali per specifici piani e programmi, si coordinano con quelle di cui al presente articolo", si è dell'avviso che si possa procedere alla trasmissione del P.R.G. al Consiglio Comunale per l'adozione dello stesso ed alla successiva pubblicità ex art. 3 della L. R. n.71/78, da effettuarsi contestualmente alla pubblicazione prevista dal comma 1 del citato art. 14 del D. Lgs. N. 152/2006 e s.m.i.*

*Si significa che la presente costituisce atto di diffida ad adempiere e quindi, in caso di accertata inadempienza, si procederà ad intervento sostitutivo a mezzo di commissario ad acta nei confronti dell'Organo Comunale inadempiente.*

**VISTO** il decreto D.A. n°84/GAB del 24.02.2016, di nomina dell'arch. Pietro Coniglio quale Commissario *ad acta*, per l'adozione del P.R.G.;

**VISTI** i decreti di proroga dell'incarico all'arch Pietro Coniglio di commissario *ad acta*: D.A. n° 210/GAB del 20/05/2016; D.A. n°325/GAB del 5/08/2016 e D.A. n°404 del 16/11/2016;

**VISTA** la nota prot. n° 6591 del 16.05.2016 con la quale il Commissario *ad acta* ha trasmesso al presidente del Consiglio Comunale " *proposta di deliberazione adozione del P.R.G.*";

**VISTA** la delibera C.C.48 del 24.06.2016 con la quale il Presidente del Consiglio ha preso atto della mancanza quorum funzionale e dichiara che la proposta verrà trasmessa al commissario *ad acta* per gli adempimenti consequenziali;

**VISTA** la relazione d'istruttoria redatta dall'U.T.C. in data 04.01.2017, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**VISTA** la delibera del commissario *ad acta* n° 5 del 9 febbraio 2017 con la quale ha adottato il P.R.G. del comune di Santa Venerina;

**CHE** a seguito della pubblicazione degli atti del P.R.G. sono pervenute n°168 osservazioni al P.R.G. vedi, allegato "A";

**VISTE** le controdeduzioni formulate dal Progettista incaricato dalla redazione P.R.G.;

**VISTO** il comma 3 dell'art 54 della L.R 13 agosto 2020 n° 19 come modificato dalla L.r 3 febbraio 2021 n° 2 del che di seguito si riporta : "3. *Nelle Città metropolitane, nei liberi Consorzi comunali e nei comuni, singoli o associati, che alla data di entrata in vigore della presente legge abbiano già adottato ma non ancora approvato i rispettivi strumenti urbanistici, la misura di salvaguardia della sospensione perde efficacia se gli strumenti urbanistici non sono approvati entro tre anni dall'adozione. In tal caso, previa acquisizione del parere motivato VAS e fatte salve le prescrizioni di cui al medesimo parere e a quelle dei piani sovraordinati e dei pareri degli Enti territorialmente competenti, diviene efficace ed esecutivo il piano adottato insieme con le controdeduzioni alle osservazioni espresse dai rispettivi organi consiliari o, nel caso di piani adottati da un commissario ad acta, dai rispettivi uffici tecnici comunali.*";

**VISTA** la determina del Responsabile del settore tecnico IV n° 75 del 31 gennaio 2023 con la

quale sono state accolte o respinte le osservazioni ed opposizioni al PRG

**VISTO** il Regolamento Edilizio tipo approvato dalla Regione Sicilia con D.A n° 531 del 20 maggio 2022 in vigore con decorrenza 21 ottobre 2022;

→ **VISTO** il decreto dell'Assessorato Regionale al Territorio n° 3/GAB del 12.1.2023, introitato al protocollo del Comune in data 17.01.2023 n. 788, con la quale è stata approvata la VAS con prescrizioni al PRG, il cui recepimento doveva essere dimostrato mediante la redazione del *documento di sintesi* da trasmettere al medesimo Assessorato Regionale

• **VISTO** il parere del Comitato tecnico scientifico allegato al sopracitato D.A. n° 413/2022 del 24.11.2022;

• **VISTA** la nota prot n° 4376 del 30.03.2023 con la quale è stato trasmesso il documento di sintesi, unitamente alla VAS aggiornata alle prescrizioni dettate dalla Comitato tecnico scientifico.

**VISTI** i seguenti elaborati di PRG **aggiornati** con le osservazioni e opposizioni accolte e con le prescrizioni dettate dal Comitato Tecnico Scientifico che ha espresso parere favorevole alla VAS:

- Planimetria con la zonizzazione aggiornato con le osservazioni e opposizioni accolte e con le condizioni di cui alla delibera Commissario *ad acta* n°5 del 9 febbraio 2017
- Norme di attuazione con le osservazioni e opposizioni accolte e con le condizioni di cui alla prescrizioni contenute nel parere del Comitato tecnico scientifico e relativo documento di sintesi;
- Regolamento Edilizio con le osservazioni e opposizioni accolte e con le condizioni di cui alla prescrizioni contenute nel parere del Comitato tecnico scientifico e relativo documento di sintesi;

**VISTA** la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** i DD.II. 1 Aprile 1968, n. 1404 e 2 Aprile 1968 n. 1444;

**VISTA** la L.R. 27/12/78, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la L.R. n. 15 del 30/04/1991 e s.m.i., nonché ogni altra norma vigente in materia.

**VISTA** l'art. 102 della L.R. 4 del 16.04.2003;

**VISTA** il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.L.vo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della L.R. n. 7 del 02/08/02 come integrato dall'art. 24 della L.R. n. 7 del 19/05/03;

**VISTO** l'art. 1 della L.R. n. 57 del 10/08/1995 che modifica l'art. 176 dell'O. A. EE. LL. , approvato con L. R. n. 16 del 15/03/1963, e di cui all'art. 16 della L. R. n. 30 del 23/12/2000;

**VISTO** il D. Lgs. N. 152/2006;

**VISTO** il D.P.R 380 del 6 giugno 2001 e s m i, recepito nella Regione Sicilia con L.R 10 agosto 2016 n°16;

**VISTO** il vigente O. R. EE. LL.;

**VISTO** il Vigente Statuto Comunale;

**VISTO** il Vigente Regolamento di Contabilità;

**VISTO** il D. Lgs. 267/2000;

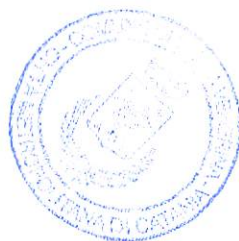
**RITENUTO** che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

## **DELIBERA**

Per i motivi espressi in premessa

- 1) **Prendere atto della delibera del Commissario *ad acta* n° 5 del 9 febbraio 2017** con la quale ha adottato il P.R.G. del Comune di Santa Venerina;
- 2) **Prendere atto delle osservazioni presentate al P.R.G.** e delle contro-osservazioni formulate dal progettista del Piano di cui all'allegato A ;
- 3) **Prendere atto della determina del responsabile del settore tecnico n°75 del 31/01/2023**, con cui sono state accolte o disattese le osservazioni presentate al P.R.G.
- 4) **Prendere atto della tavola grafica 1:5000**, (planimetria delle zone omogenee) **aggiornata** con le osservazioni accolte, di cui alla determina n°75/2023, con le condizioni previste nella delibera del Commissario *ad acta* n°5 del 9 febbraio 2017, di adozione del PRG e con le prescrizioni previste parere del Comitato Tecnico Scientifico facenti parte integrante del D.A. n.3/GAB del 12/01/2023, di approvazione della VAS;
- 5) **Prendere atto delle Norme di attuazione aggiornato** con le osservazioni e opposizioni accolte e con le condizioni di cui alla prescrizioni contenute nel parere del Comitato Tecnico Scientifico e relativo *documento di sintesi*;
- 6) **Prendere atto del Regolamento Edilizio aggiornato** con le osservazioni e opposizioni accolte e con le condizioni di cui alla prescrizioni contenute nel parere del Comitato tecnico scientifico e relativo *documento di sintesi*;
- 7) **Dare atto che il Regolamento edilizio tipo** approvato dalla Regione Sicilia con D.A n° 531 del 20 maggio 2022 in vigore con decorrenza 03 ottobre 2022 prevale sul Regolamento Edilizio annesso al PRG, di cui al punto precedente, per le parti sovrapponibili e contrastanti
- 8) **Dare atto che il Piano Paesaggistico** di cui ai D.A. 31/GAB del 3.10.2018, 53 del 27.12.2018, n. 62 del 12.6.2019, integra il PRG di cui al predetto atto;
- 9) **Dare atto che il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico** redatto ai sensi dell'art. 17, comma 6 ter, della L.183/89, e dell'art.1, comma 1, del D.L. 180/98, convertito con modificazioni dalla L. 267/98 e dell'art.1 bis del D.L. 279/2000, convertito con modificazioni dalla L.365/2000 e aggiornato con D.P. n. 318 del 21.10.2014, integra il PRG di cui al predetto atto;
- 10) **Dare atto che l'efficacia del P.R.G. decorre dalla data di pubblicazione del presente atto**, atteso che il "*documento di sintesi*" di cui al D.A. n.3/GAB del 12 gennaio 2023 con il quale si dispone parere motivato favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) riguardante la proposta di "*Piano Regolatore Generale del Comune di Santa Venerina*" è stato già inoltrato all'Assessorato competente con nota prot n° 4376 del 30.03.2023-
- 11) **Dare atto che gli elaborati del PRG aggiornati saranno pubblicati sul sito internet del**

comune di Santa Venerina e trasmessi All'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente,  
Dipartimento.



Il Sindaco  
Salvatore Greco

OGGETTO: Presa atto del PRG aggiornato con le osservazioni e opposizioni accolte e con le prescrizioni dettate dal comitato tecnico scientifico che ha approvato la VAS.

*Settore Finanziario*

Parere di regolarità contabile

“Sulla presente proposta di deliberazione si esprime ai sensi degli artt. 49, commi 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs267/2000 **parere favorevole** di regolarità contabile”

Santa Venerina 31-3-2023

Il Responsabile del Settore 3 Finanziario  
Dott. Giuseppe Sapienza

Parere Tecnico

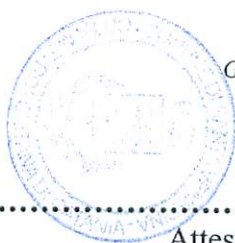
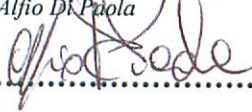
Ai sensi dell'art. 1 L. R. n. 48, comma 1, lett. I) come modificato ed integrato dall'art. 12 L. R. n. 30/2000 si esprime **parere favorevole**.

Santa Venerina, li 31.3.2023

IL RESPONSABILE  
SETTORE IV URBANISTICA  
Agr. Ricca Anna



**Il Consigliere anziano**  
Alfio Di Paola



**Il Presidente**  
Giuseppe Rita Grasso



**Il Segretario comunale**  
Nerina Scandura



Attestato di pubblicazione

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal  
per n. 15 giorni consecutivi col n..... del registro delle pubblicazioni.  
Dalla residenza municipale.....

**Il Messo Comunale**

.....  
**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del messo, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune dal  
a norma dell'art.11 della L.R. n. 44 del 3 dicembre 1991, modificato dall'art.127 comma 21 della L.R. 28.11.04, n. 17, e dell'art. 32 Legge 18.6.2009, n. 69 e che contro la stessa non furono presentati reclami.  
Dalla residenza municipale, li.....

**Il Segretario comunale**

.....  
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12,comma 1)
- per essere stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. 44/91.

Dalla residenza municipale .....

**Il Segretario Comunale**